ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

Eretta in Ente Morale con R. D. 24 giugno 1923, n. 1371 Viale Castro Pretorio 116 00185 Roma

> e-mail: info@combattentiereduci.it Pec: presidente@pec.combattentiereduci.it

REGOLAMENTO

Versione approvata nella riunione del Consiglio Direttivo Centrale del 16 Giugno 2017

Per l'applicazione dello Statuto Sociale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 10.03.1986 n. 127 e aggiornato con le modifiche deliberate Congresso Nazionale Straordinario del 28 Novembre 2016 depositate al n. 304/82 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma.

INDICE

Art. 1	Ammissione a socio	Pag. 4
Art. 2	Modalità iscrizione	Pag. 4
Art. 3	Casi particolari di iscrizione	Pag. 4
Art. 4	Perdita di qualifica di socio	Pag. 4
Art. 5	Riservatezza	Pag. 4
Art. 6	Cerimoniale	Pag. 5
Art. 7	Convocazioni	Pag. 5
Art. 8	Congresso Nazionale	Pag. 5
Art. 9	Modalità di votazione	Pag. 6
Art. 10	Verbale Verifica Poteri	Pag. 6
Art. 11	Attribuzione Voti	Pag. 6
Art. 12	Validità del tesseramento ai fini delle votazioni	Pag. 6
Art. 13	Validità di convocazione	Pag. 6
Art. 14	Non ammissione per acclamazione	Pag. 7
Art. 15	Schede di Votazione	Pag. 7
Art. 16	Controfirma schede	Pag. 7
Art. 17	Spazio riservato per votazioni	Pag. 7
Art. 18	Identificazione elettore	Pag. 7
Art. 19	Operazioni di scrutinio	Pag.7
Art. 20	Ricorsi	Pag. 8
Art. 21	Conservazione schede elettorali	Pag. 8
Art. 22	Corte d'Onore	Pag. 8
Art. 23	Presidente Nazionale	Pag. 8
Art. 24	Assemblea Nazionale	Pag. 8
Art. 25	Giunta Esecutiva Nazionale	Pag. 9
Art. 26	Collegio dei Sindaci	Pag. 10
Art. 27	Collegio Centrale dei Garanti	Pag. 10
Art. 28	Segretario Generale	Pag. 10
Art. 29	Consiglio Regionale	Pag. 10
Art. 30	Rappresentante Regionale	Pag. 10
Art. 31	Commissari e Ispettori	Pag. 11
Art. 32	Rimborsi spese	Pag. 12
Art. 33	Modalità di votazione	Pag. 12
Art. 34	Commissione Elettorale	Pag. 12
Art. 35	Operazioni di Scrutinio	Pag. 12
Art. 36	Accettazione della carica	Pag. 12
Art. 37	Giunta Esecutiva Provinciale	Pag. 13
Art. 38	Le Sezioni	Pag. 13
Art. 39	Modalità di votazione	Pag. 13
Art. 40	Sezioni con meno di n. 50 soci	Pag. 13
Art. 41	Sezioni con più di n. 50 soci	Pag. 13
Art. 42	Consiglio Direttivo Provinciale	Pag. 14

Art. 43	Eleggibilità soci	Pag. 14
Art. 44	Autonomia Sezioni	Pag. 14
Art. 45	Patrimonio A.N.C.R.	Pag. 14
Art. 46	Locazioni	Pag. 15
Art. 47	Alienazioni e comodati d'uso a terzi	Pag. 15
Art. 48	Attestato di benemerenza	Pag. 15
Art. 49	Diploma per i soci novantenni	Pag. 16
Art. 50	Rapporti con le Istituzioni	Pag. 16
Art. 51	Circoli Ricreativi	Pag. 16
Art. 52	Norme transitorie e finali	Pag. 16
Art. 53	Norme transitorie e finali	Pag. 16
Art. 54	Norme transitorie e finali	Pag. 16
MODELLO A	Modulo di adesione	Pag. 17
MODELLO B	Verbale Commissione Verifica Poteri Nazionale	Pag. 18
MODELLO B1	Verbale Commissione Elettorale provinciale	Pag. 19
MODELLO B2	Verbale Commissione Elettorale sezionale	Pag. 20
MODELLO C	Verbale elezione Presidente Nazionale G.E.N. C.S. E C. G.	Pag. 21
MODELLO C1	Verbale Elezione Presidente provinciale, G.E.P., C.S. E C.G.	Pag. 22
MODELLO C2	Verbale Elezione Presidente Sezionale, C.D.S., C.S. E C.G.	Pag. 23
MODELLO C3	Verbale elezione Presidente Sez. C.D.S. C.S. E C.G. per alzata di mano	Pag. 24
MODELLO D	Verbale Proclamazione eletti nazionale	Pag. 25
MODELLO DI	Verbale Proclamazione eletti provinciale	Pag. 26
MODELLO D2	Verbale Proclamazione eletti sezionale	Pag. 27
MODELLO G	Verbale di consegna	Pag. 28

Art. 1 (Rif. art. 5 Statuto) Ammissione a socio

Sono ammessi a domanda, come al successivo art. 2 quali Soci ex Combattenti tutti i cittadini italiani maggiorenni di cui all'art. 5 dello Statuto

Art. 2 (Rif. art. 8 Statuto) <u>Modalità di iscrizione</u>

La domanda di iscrizione all'Associazione, corredata dalla documentazione attestante i titoli e delle dichiarazioni richieste, deve essere presentata, **compilando l'apposito modello (all. A)**, alla Sezione della città dove il richiedente risiede e/o alla Federazione Provinciale, o in mancanza alla Sezione della città più vicina.

In casi particolari si può presentare domanda alla Sezione, Federazione di città diversa da quella di residenza abituale.

Una volta accettata la domanda da parte del Consiglio della Sezione, il Presidente della stessa provvede a rilasciare la tessera associativa e ad iscrivere il nominativo in apposito elenco che dovrà essere trasmesso unitamente a copia della scheda di adesione alla Federazione provinciale che a sua volta provvederà all'inoltro alla Presidenza Nazionale degli elenchi aggiornati e delle schede di adesione di tutte le Sezioni.

Art. 3 (Rif. art.8) Casi particolari di iscrizione

E' facoltà della Presidenza Nazionale procedere, in caso di particolari circostanze, all'iscrizione diretta di Soci, dandone successiva comunicazione alla Sezione di competenza.

Art. 4 (Rif. art. 9 Statuto) Perdita di qualifica di socio

La perdita della qualifica di socio si verifica:

Per dimissioni dal giorno successivo all'accettazione di esse da parte del Consiglio direttivo della Sezione di appartenenza;

Per dichiarazione di decadenza a seguito di mancato pagamento delle quote sociali alla data del 31 Agosto. I soci che ricoprono cariche sociali hanno l'obbligo di rinnovare la tessera entro il 31 Gennaio di ogni anno. Il Presidente della Sezione di appartenenza deve comunicare al socio moroso entro il 30 Giugno, anche attraverso un avviso affisso in bacheca, che se entro il termine di 60 gg. non provvede al pagamento della tessera perderà la qualifica di socio.

Per espulsione.

A seguito della lettera di contestazione relativa ai suoi addebiti fatta al socio da parte del Presidente Nazionale la delibera della Giunta Esecutiva Nazionale è immediatamente esecutiva ed avrà effetto dalla data del ricevimento della comunicazione. Le discolpe a seguito di una sanzione rappresentano il ricorso al Consiglio direttivo centrale e dovranno avvenire entro trenta giorni dalla data della notificazione del provvedimento.

Art. 5

Chiunque ricopra una carica istituzionale ha l'obbligo della massima riservatezza e divieto di divulgazione di atti, fatti, dati o discussioni prodotti nell'ambito delle riunioni di propria competenza.

Art. 6 Cerimoniale

Gli artt. 2 e 3 dello Statuto richiamano all'osservanza del culto della Patria, alla glorificazione di quanti caddero per l'Unità e la Libertà del nostro Paese ed al rispetto dei due simboli: la Bandiera Tricolore e l'Inno Nazionale.

Pertanto, in occasione di cerimonie ufficiali curate dall'Associazione Combattenti e Reduci, delle riunioni degli Organi dell'Associazione (Congresso Nazionale, Provinciale e Sezionale) è osservato il cerimoniale ufficiale. In particolare, nelle cerimonie di omaggio ai Caduti, presso i Monumenti sono osservati le modalità e gli Inni previsti.

<u>La Bandiera o il Labaro</u> devono essere portati dall'Alfiere e sempre accompagnati dalla scorta d'onore. Alle riunioni ufficiali deve essere presente ed esposta, a seconda dei casi, la Bandiera della Presidenza nazionale, il Labaro della Federazione, la Bandiera della Sezione.

<u>Foulard</u>: tutti i soci presenti devono portare il foulard tricolore al collo come segno distintivo di appartenenza all'Associazione e il copricapo relativo all'arma di appartenenza.

<u>Inno Nazionale</u>: le riunioni devono essere precedute dall'esecuzione dell'Inno nazionale, dal minuto di raccoglimento in onore dei Caduti e dalla lettura della Preghiera del Combattente.

A tale scopo, presso il Consiglio direttivo centrale, la Giunta Esecutiva nazionale, le Federazioni e le Sezioni deve essere nominato, a cura dei rispettivi Presidenti, un addetto al cerimoniale individuato tra i membri presenti nei rispettivi Organi dell'Associazione.

Fasce e Distintivi:

Le cariche di Presidente di Federazione e Sezione sono contraddistinte dall'uso della fascia azzurra con strisce bianche centrali separate. Apposita circolare del Presidente Nazionale ne definirà la foggia e le modalità d'uso

Il distintivo di metallo con l'elmetto a marchio depositato può essere indossato da tutti i soci indistintamente.

Art. 7 Convocazioni

Tutte le convocazioni relative alle riunioni dei vari Organi previsti dallo Statuto devono avere la forma scritta e inviate con lettera raccomandata A/R o con mail con avviso di lettura o fax.

Art. 8 Congresso Nazionale (Rif. art. 16 Statuto)

In caso di Congresso Nazionale straordinario i delegati sono da considerarsi quelli dell'ultimo Congresso Nazionale ordinario.

Qualora un delegato sia impossibilitato a partecipare al Congresso sarà sostituito dal supplente. Entro e non oltre 30 giorni prima della celebrazione del Congresso coloro che si candidano alla carica di Presidente Nazionale e ne hanno diritto avendo svolto in passato almeno un mandato nell'ambito del Consiglio direttivo centrale possono presentare liste di candidati per l'elezione della Giunta Esecutiva Nazionale, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Garanti inviandole alla Sede Centrale.

I candidati non possono presentarsi in più liste.

La lista deve essere composta da un numero sufficiente di candidati da poter coprire tutti ruoli istituzionali, più un numero di sei candidati supplenti (preferibilmente Presidenti di Federazione). Dopo le elezioni, qualora ve ne fosse la necessità, questi potranno essere cooptati dalla Giunta.

Il voto congressuale è pertanto espresso alla lista e i candidati non sono sostituibili o cancellabili da parte dei delegati.

Art. 9 Modalita' di votazione

Prima dell'inizio dei lavori il Congresso procede alla nomina del suo Presidente che ne dirige i lavori.

Il Presidente del Congresso procede alla nomina della Commissione Verifica Poteri che è composta da un Presidente e tre Componenti di cui uno Segretario.

La Commissione Verifica Poteri dovrà risultare composta da un Presidente, un Segretario e due Scrutatori.

Coloro che fanno parte della Commissione Verifica Poteri possono far parte anche del Seggio elettorale.

Art. 10 Verbale Verifica Poteri

La Commissione di Verifica dei poteri verifica la congruità delle liste presentate, alla fine dei suoi lavori compilerà un verbale nel quale saranno indicati i voti rappresentati dai singoli Rappresentanti Regionali in base al tesseramento risultante al 30 giugno dell'anno di rinnovo delle cariche sociali e definito dalla Commissione Verifica soci

Può essere utilizzato come verbale il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera B

Art. 11 Attribuzione voti

Ogni Federazione ha diritto a tanti voti quanti le sono stati attribuiti dalla Commissione Verifica Soci.

L'invio alla Sede Centrale dei bilanci di previsione e dei bilanci consuntivi compresi dei relativi verbali, elenchi aggiornati dei soci, verbali congressuali provinciali e sezionali, relazione triennale dell'attività svolta ed il pagamento delle quote dei contributi sociali annui costituiscono elemento fondamentale per avere il diritto al voto del Rappresentante Regionale.

La Commissione Verifica Soci fornirà elenco delle Federazioni non a norma al Rappresentante Regionale uscente o in sostituzione al Membro della Giunta Esecutiva Nazionale nominato a presiedere il Consiglio Regionale per l'elezione del Rappresentante Regionale.

Colui che presiede il Consiglio Regionale provvederà alla loro esclusione dalla elezione.

I voti attribuiti dalla Commissione Verifica Soci sono validi anche ai fini delle votazioni in Assemblea Generale di cui all'art. 15 dello Statuto.

Nel periodo in cui non è operante la Commissione Verifica Soci di cui all'art. 20 dello Statuto la Giunta Esecutiva Nazionale può costituire una Commissione con identici poteri che terminerà il suo mandato nel momento in cui sarà nominata la Commissione Verifica Soci per il Congresso. Tale Commissione relazionerà alla Commissione Verifica soci sul lavoro svolto.

Art. 12 Validità del tesseramento ai fini delle votazioni

I soci iscritti o i soci che rinnovano la propria tessera dopo Il 30 giugno dell'anno del rinnovo delle cariche sociali non verranno conteggiati nei voti riconosciuti alla Federazione

Art. 13 Validità convocazione

Il Congresso in seconda convocazione è valido qualunque sia numero dei presenti.

Art. 14

Non ammissione per acclamazione

In nessun caso è ammessa la votazione per acclamazione durante l'Assemblea Nazionale e durante le riunioni del Congresso Nazionale e del Consiglio direttivo centrale.

Art. 15 Schede di votazione

Le schede per la votazione, dattilografate o stampate a cura del Consiglio direttivo centrale, contengono le liste presentate.

Art. 16 Controfirma schede

Le schede per la votazione sono consegnate dal Presidente del Congresso al Presidente del Seggio elettorale che le controfirma con gli scrutatori.

Art. 17 Spazio riservato per votazioni

In ogni seggio deve essere istallata una cabina o deve essere attrezzato uno spazio riservato nel quale il socio può esprimere il proprio voto con la dovuta riservatezza.

Art. 18 Identificazione elettore

Il Presidente del Seggio cura che le operazioni elettorali si svolgano nel massimo ordine.

Prima di consegnare al votante la scheda, il Presidente del Seggio provvede all'identificazione dell'elettore e riscontra, in base al Verbale della Commissione Verifica Poteri, il numero dei voti ai quali ha diritto.

Le schede non votate sono consegnate al Presidente del Seggio che le conserverà insieme alle schede votate.

Art. 19 Operazioni di scrutinio

La votazione è chiusa dopo tre ore dall'inizio o prima, se risulti che tutti i partecipanti al Congresso abbiano votato.

Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo le votazioni ed il relativo verbale è firmato dagli scrutatori e dal Presidente del seggio che lo consegna al Presidente del Congresso.

Il Verbale deve essere trascritto e farà parte integrante del Verbale del Congresso Nazionale.

Può essere utilizzato come modello di verbale il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera C.

Il Presidente del Congresso, avuto dal Presidente del Seggio Elettorale il Verbale delle Elezioni alle cariche sociali nazionali, legge ai presenti i risultati e proclama gli eletti che dovranno contestualmente firmare l'accettazione della carica. Gli eletti che non intendono accettare la carica dovranno presentare dichiarazione di rinuncia.

Il relativo verbale di proclamazione deve essere redatto a cura del Presidente del Congresso Nazionale.

Può essere utilizzato come verbale il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera D

Art. 20 Ricorsi

Eventuali ricorsi sulle operazioni elettorali dovranno essere inviati al Consiglio Direttivo Centrale non oltre quindici giorni da quello della votazione. Le Commissioni Verifica Poteri e la Commissione Elettorale delibereranno di adottare provvedimenti in merito.

Art. 21 Conservazione schede elettorali

Le schede, racchiuse in pacco sigillato, i verbali della Commissione Verifica Poteri e del Seggio elettorale con gli eventuali allegati sono consegnati al Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Il Verbale del Congresso, la Relazione del Presidente Nazionale e tutti gli atti congressuali saranno conservati a cura del Segretario Generale A.N.C.R..

Art. 22 (Rif. art. 22 Statuto) Corte d'Onore

Come previsto dallo Statuto la costituzione degli Organi a carattere onorario è facoltativa. Qualora fosse istituita, il presente regolamento stabilisce che possa fornire pareri ed abbia compiti di rappresentanza.

Art. 23 (rif. 23 Statuto) Presidente Nazionale

A seguito di quanto disposto dall'art. 23 dello Statuto il Presidente Nazionale in carica, ha i seguenti poteri a firma disgiunta:

Incassare somme rilasciando liberatoria quietanza ove richiesto;

Aprire e chiudere rapporti bancari o postali autorizzando i Presidenti delle Federazioni o Sezioni all'utilizzo del c/c con il divieto di attingere a finanziamenti di qualsiasi genere; transigere liti stragiudiziali;

Firmare contratti commerciali con fornitori per qualsiasi importo;

Nominare procuratori, avvocati e consulenti stabilendone i compensi.

Le suddette operazioni dovranno essere sottoposte a ratifica della Giunta Esecutiva nazionale.

Il Presidente Nazionale per motivi di urgenza (per esempio gravi motivi disciplinari e/o economici) dopo aver informato l'interessato può sollevare dal proprio incarico il Presidente di una Federazione o di una Sezione, nominando al suo posto il Vice Presidente in carica. I provvedimenti dovranno essere ratificati alla prima riunione della Giunta Esecutiva Nazionale.

Il Presidente Nazionale entro due mesi dall'elezione predispone un provvedimento di assegnazione a ciascun membro di Giunta Esecutiva Nazionale di incarichi da svolgere chiamate "deleghe", ovvero compiti che riguardano materie specifiche della vita associativa. Tali compiti consistono nel seguire con attenzione ed impegno la specifica materia, provvedendo ad informare la Giunta sui problemi riscontrati e predisporre quanto necessario affinché la Giunta deliberi. Tali "deleghe" possono essere ritirate o modificate dal Presidente. Della assegnazione di tali deleghe, il Presidente darà informazione al Consiglio Direttivo Centrale alla sua prima riunione utile.

Art. 24

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto l'Assemblea Generale sarà convocata dalla Giunta Esecutiva Nazionale in caso di dimissioni di tutti i membri sia effettivi che supplenti del Consiglio direttivo Centrale.

Art. 25

Giunta Esecutiva Nazionale (Rif. Artt. 27 e 28 Statuto)

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto la Giunta Esecutiva Nazionale:

delibera annualmente la ripartizione sulle singole Federazioni dei contributi statali ricevuti. Verranno escluse quelle Federazioni che non hanno inviato i bilanci di previsione e il rendiconto consuntivo regolarmente ogni anno e progetti e relazioni annuali sull'attività svolta;

dopo la predisposizione del bilancio preventivo ha lo specifico compito della gestione delle spese dell'Associazione previa delibera e l'assunzione degli impegni di spesa a carico dei singoli capitoli del bilancio (le spese non possono in nessun caso superare quanto previsto dal bilancio preventivo) salvo la modifica dello stesso come da Regolamento di Contabilità;

può delegare il potere di delibera delle spese al Presidente Nazionale;

delibera in merito a tutti i contratti relativi all'acquisto, permuta, alienazione, fornitura lavori e servizi non relativi a beni immobili;

per contenere le spese e quando ricorrano motivi di urgenza o quando il Presidente lo ritiene opportuno si può svolgere una riunione di Giunta Esecutiva Nazionale on line come segue:

- a) Ai Vice Presidenti Nazionali, ai membri della Giunta Esecutiva Nazionale ai membri del Collegio Centrale dei Sindaci sarà inviata a cura del Presidente Nazionale una mail con il testo del provvedimento;
- b) Entro 5 giorni dalla spedizione dovrà essere inviata in risposta una mail dai membri di Giunta che contiene l'espressione di voto positivo o negativo. Se la risposta non arriva entro questi i termini il membro di Giunta sarà considerato assente;
- c) I membri del Collegio centrale dei sindaci potranno esprimere il loro parere nei termini di 5 giorni. Qualora non venga espresso alcun parere si intende che vi sia assenso da parte dell'Organo.

Le riunioni della Giunta Esecutiva Nazionale on line non possono sostituire le riunioni istituzionali, ma sono aggiuntive a queste.

delibera in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili;

in caso di accertato definitivo impedimento all'esercizio delle funzioni di uno dei Vice Presidenti Nazionali, deve proporre al Consiglio direttivo centrale la sua sostituzione il quale delibererà in merito.

La Giunta Esecutiva, inoltre, a maggioranza dei suoi membri può adottare provvedimenti di:

- a) <u>aspettativa dei consiglieri</u>: la Giunta Esecutiva può accogliere la richiesta di aspettativa dalla carica, del consigliere che ne faccia richiesta. Il Consigliere dovrà essere sostituito dal suo supplente.
- b) <u>sospensione:</u> qualora la Giunta Esecutiva, rilevi un documentato conflitto di interessi tra l'Associazione ed un componente del Consiglio direttivo, propone al Consiglio direttivo centrale la sospensione temporanea dagli incarichi del consigliere in conflitto, e qualora le cause di tale sospensione non abbiano a risolversi anche la sua eventuale decadenza dalla carica;
- c) analogamente al disposto del punto b) le Federazioni provinciali e le Sezioni chiederanno alla Giunta Esecutiva Nazionale provvedimenti di sospensione di loro consiglieri qualora emergano documentati conflitti d'interessi;
- d) la Giunta Esecutiva può autorizzare che le Federazioni provinciali possano avere la loro sede fuori dal capoluogo di provincia;
- e) Nomina un delegato a presiedere la riunione del Consiglio Regionale qualora non sia in carica il Rappresentante Regionale.
- f) La Giunta Esecutiva Nazionale può nominare un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.
- g) La Giunta Esecutiva Nazionale sarà convocata alle riunioni del Consiglio direttivo centrale

Art. 26

Collegio dei Sindaci (Rif. art. 30 Statuto)

Il Collegio Centrale dei Sindaci assiste di diritto alle riunioni degli Organi esecutivi e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie economiche ed eventualmente può chiederne la verbalizzazione.

Art. 27 (Rif. art. 31 Statuto) Collegio Centrale dei Garanti

Viene convocato dal Presidente Nazionale nelle riunioni del Consiglio direttivo centrale e/o dell'Assemblea Generale per dirimere controversie che possono insorgere sulle materie di sua competenza.

Il Collegio dei Garanti partecipa alle riunioni di cui all'art. 31 dello Statuto senza diritto di voto.

Art. 28 (rif. Art. 29 Statuto) <u>Il Segretario Generale</u>

A miglior precisazione di quanto previsto dall'Art. 29 dello Statuto per coordinamento degli uffici e dei dipendenti si intende che al Segretario Generale dovranno rispondere gerarchicamente e funzionalmente tutti i dipendenti ed i collaboratori (di qualsiasi tipo) dell'A.N.C.R. Questi dovranno attenersi scrupolosamente alle Sue disposizioni.

Art. 29 (rif. Art. 32 Statuto) Il Consiglio Regionale

Il Consiglio Regionale è costituito dai Presidenti delle Federazioni Provinciali della Regione o da loro delegati e presieduto dal rappresentante regionale in carica.

La prima riunione relativa all'elezione del Rappresentante regionale è convocata e presieduta da un delegato nominato dalla Giunta Esecutiva Nazionale qualora non sia in carica il rappresentante regionale. Colui che presiede il Consiglio Regionale stende un verbale di elezione che è sottoscritto dai rappresentanti di Federazione che hanno votato.

Ogni Regione elegge il Rappresentante Regionale ed il Membro supplente entro il 30 Settembre dell'anno del rinnovo delle cariche.

Il Rappresentante regionale ed il Membro supplente devono sottoscrivere una lettera di accettazione della carica che contiene anche l'elenco dei compiti da svolgere.

Qualora non ci sia accordo all'interno del Consiglio Regionale per la nomina del Rappresentante Regionale si procede alla votazione ed ogni Federazione vota con il numero di voti che rappresenta la sua Federazione certificato dalla Commissione Verifica Soci.

A Rappresentante Regionale, può essere eletto chiunque sia membro degli Organi direttivi delle Federazioni o Sezioni di quella Regione.

Il Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 32 dello Statuto si riunisce ai fini dell'elezione del proprio rappresentante.

Il Consiglio si riunirà inoltre più volte nel corso dell'anno per promuovere iniziative comuni e per un confronto delle esperienze delle singole Federazioni. Per ogni riunione sarà redatto un Verbale a cura del Rappresentante Regionale. Copia di detto Verbale sarà inviato alla Sede Centrale.

Art. 30 (Rif. art. 33 Statuto) Rappresentante Regionale

A norma dell'art. 33 dello Statuto si specificano i compiti del Rappresentante Regionale:

- a) convoca e presiede il Consiglio Regionale delle Federazioni presenti nella Regione di appartenenza;
- b) coordina le attività e le iniziative delle Federazioni presenti nella Regione di appartenenza;
- c) segnala alla Giunta Esecutiva nazionale le Federazioni della propria Regione che hanno problemi amministrativi;
- d) segnala alla Giunta Esecutiva Nazionale le Federazioni all'interno della propria Regione che sono da ripristinare o segnala Federazioni che hanno problemi organizzativi;
- e) dovrà risolvere problemi organizzativi delle Sezioni in mancanza della Federazione (chiusa o non operativa).

Quest'ultimo nel caso non sia in grado di risolvere le questioni a lui sottoposte può chiedere l'intervento della Giunta Esecutiva Nazionale oppure per ragioni gravi ed urgenti può chiedere l'intervento diretto del Presidente Nazionale;

- f) interviene su ricorsi formali presentati dai soci in merito alle nomine delle cariche a livello provinciale o sezionale, cercando soluzioni bonarie, ed ove non fosse possibile trovare soluzioni invierà il ricorso alla Presidenza Nazionale con propria nota;
- g) qualora a seguito di modifiche legislative nazionali o per chiusura di Federazioni le strutture provinciali debbano essere modificate, il Rappresentante Regionale dovrà intervenire per gestire in modo opportuno la situazione, evitando il disperdersi di soci o confusione organizzativa. Del suo operato dovrà relazionare alla Giunta Esecutiva nazionale.

Il Rappresentante Regionale svolgerà le sue funzioni all'interno della Federazione di appartenenza richiedendo al Presidente della stessa la disponibilità di un locale idoneo.

DIMISSIONI : In caso di dimissioni o indisponibilità del Rappresentante Regionale assumerà le sue funzioni il supplente ai sensi dell'art. 32 dello Statuto. Il Consigliere supplente collaborerà con il Consigliere effettivo nello svolgimento delle sue funzioni assumendone conoscenza.

Il Rappresentante che intende dimettersi dalla carica deve darne comunicazione scritta alla Presidenza Nazionale che provvede, in accordo con i Presidenti delle Federazioni presenti nella Regione, a convocare un nuovo Consiglio.

Il Rappresentante Regionale dimissionario decade automaticamente dalla carica di Consigliere nazionale. Parimenti, il Consigliere nazionale che rassegna le dimissioni è considerato automaticamente dimissionario dalla carica di Rappresentante Regionale.

Art. 31 (rif. artt. 28, 48, 49 e 50 Statuto) <u>I Commissari e Ispettori</u>

Sono previsti dallo Statuto quattro figure di Commissario:

commissario organizzativo nominato dalla Giunta Esecutiva Nazionale (art. 49 dello Statuto); commissario amministrativo nominato dalla Giunta Esecutiva Nazionale (art. 28 dello Statuto) commissario amministrativo nominato dalla Giunta Esecutiva Provinciale (art. 50);

commissario organizzativo nominato dalla Federazione qualora la Sezione non raggiunga il numero minimo di soci (art. 48 Statuto).

La nomina del Commissario amministrativo sarà successiva alla contestazione delle violazioni di cui all'art. 28 dello Statuto da parte del Presidente Nazionale al Presidente della Federazione interessata.

La nomina del Commissario amministrativo sarà successiva alla contestazione delle violazioni di cui all'art. 50 dello Statuto da parte del Presidente Provinciale al Presidente della Sezione interessata.

In via eccezionale, la Giunta Esecutiva Nazionale, in caso di mancata nomina del Rappresentante Regionale, può nominare un Commissario Regionale che ha gli stessi doveri del Rappresentante Regionale e diversi diritti in quanto non siede nel Consiglio Direttivo Centrale ma può votare al solo Congresso Nazionale.

La durata dell'incarico di Commissario può essere massimo di sei mesi rinnovabili.

L'ispettore, inviato dalla Giunta esecutiva Nazionale o dalla Giunta Esecutiva Provinciale, (art. 28 e art. 50 Statuto) ha accesso a tutti i documenti ed informazioni utili all'indagine che deve svolgere per relazionare alla Giunta Esecutiva Nazionale/provinciale. Tra i suoi compiti è fondamentale mettere a disposizione le proprie conoscenze per una migliore gestione della Federazione/Sezione.

Art. 32 Rimborsi spese

Sono ammesse a rimborso le spese di viaggio, sostenute dai componenti degli Organi associativi centrali per l'adempimento di compiti inerenti alle rispettive cariche, su autorizzazione della Presidenza nazionale.

Gli accompagnatori, su espressa delibera della Giunta Esecutiva Nazionale, non possono essere rimborsati fatto salvo specifica autorizzazione del Presidente nazionale.

Per quanto attiene il Commissario di nomina della Federazione l'autorizzazione per il rimborso spese viaggio è da richiedere al Presidente provinciale.

LE FEDERAZIONI PROVINCIALI/TERRITORIALI

Art. 33 (rif. art. 38 Statuto) Modalita' di votazione

La Commissione Elettorale dovrà ricevere dal Consiglio direttivo provinciale verbale dal quale risultino le Sezioni che hanno diritto al voto ed i voti a loro attribuiti. Tali voti rappresentano gli iscritti di ogni Sezione.

Art. 34 Commissione Elettorale

Può essere utilizzato come verbale il fac simile allegato al presente regolamento sotto la lettera B1.

Art. 35 Operazioni di scrutinio

I Verbali relativi all'elezione degli Organi provinciali compresi quelli relativi alla proclamazione degli eletti dovranno essere redatti rispettivamente a cura del Presidente della Commissione Elettorale e del Presidente del Congresso e potranno a tal proposito essere utilizzati i fac simili allegati al presente regolamento rispettivamente sotto la lettera C1 e D1.

I relativi verbali devono essere trasmessi alla Commissione Verifica Soci presso gli Uffici della Sede Nazionale entro dieci giorni dalle votazioni.

Art. 36 Accettazione della carica

Gli eletti che non intendono accettare la carica dovranno presentare dichiarazione scritta non oltre il giorno della prima convocazione del Consiglio direttivo provinciale. Essi saranno sostituiti dai consiglieri supplenti.

Entro dieci giorni dalle elezioni il Presidente uscente ed il nuovo Presidente si incontreranno per compilare il verbale di consegna di cui all'allegato G). Tale modello sarà compilato anche in

caso di chiusura delle Sezioni. Anche questo Verbale dovrà essere inviato insieme con gli altri alla Commissione Verifica Soci.

Art. 37 (rif. art. 50, 51 Statuto) Giunta Esecutiva Provinciale

L'autonomia organizzativa e di gestione di cui all'art. 51 dello Statuto consiste nell'uso dei beni e custodia degli stessi, ma non della proprietà.

Ai sensi dell'art. 50 dello Statuto è compito della Giunta provinciale sorvegliare e controllare le Sezioni.

Qualora la Giunta provinciale non sia costituita o non provveda sarà compito della Giunta Esecutiva Nazionale intervenire in merito alle problematiche sezionali. (art. 28 Statuto).

Art. 38 (rif. art. 58, 59 e 60 Statuto) **LE SEZIONI**

Costituzione delle Sezioni

Le Sezioni per costituirsi devono sottoporre richiesta scritta da parte di un gruppo di almeno dieci persone al Presidente della Federazione di competenza il quale, dopo attenta valutazione, autorizzerà la costituzione della nuova Sezione nominando un Commissario che provvederà per tutti gli adempimenti necessari all'iscrizione dei soci ed alla convocazione del Congresso sezionale. In assenza della Federazione la richiesta andrà sottoposta al Rappresentante Regionale che provvederà ad operare analogamente al Presidente di Federazione.

Art. 39 Modalità di Votazione Controfirma schede

Le schede per la votazione sono consegnate dal Presidente uscente della Sezione a quello del seggio elettorale, che le controfirma con gli scrutatori.

Art. 40 Sezioni con meno di n. 50 soci

Per le Sezioni con meno di 50 soci effettivi, il Presidente del Congresso ha la facoltà di far svolgere le elezioni per alzata di mano qualora sia presentata una sola lista ed in questo caso potrà adottare la **compilazione del modello fac simile C3** dove indicherà le modalità di votazioni adottate. Nel caso in cui siano presentate più liste la votazione dovrà essere a scrutinio segreto ai sensi dell'art. 63 dello Statuto **modello fac simile B2, C2 e D2**. I Verbali dovranno essere trasmessi entro dieci giorni al Consiglio direttivo provinciale

Art. 41 Sezioni con più di n. 50 soci

Qualora sia presentata una sola lista le votazioni si potranno svolgere per acclamazione se sono presentate più liste elettorali ovvero con più candidati a Presidente sezionale le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed i Verbali della Commissione Elettorale e di Proclamazione Eletti, devono essere trasmessi al Consiglio direttivo provinciale entro dieci giorni dalle votazioni, e possono essere utilizzati i modelli fac simili B2, C2 e D2.

Art. 42

Consiglio Direttivo Sezionale

Il Verbale delle riunioni del Consiglio devono essere inviati entro dieci giorni alla Federazione provinciale.

Successivamente alla elezione del Presidente sezionale, il Consiglio Direttivo Sezionale sarà presidente della Sezione che lo convoca e ne fissa l'ordine del giorno. In sua assenza dal Vice Presidente.

Il Consiglio, qualora un socio abbia compiuto atti disonorevoli comunica alla Giunta Provinciale gli accadimenti proponendo sanzioni in merito.

Entro dieci giorni dalle elezioni il Presidente uscente ed il nuovo Presidente si incontreranno per compilare il verbale di consegna di cui all'allegato G). Anche questo Verbale dovrà essere inviato insieme con gli altri alla Commissione Verifica Soci.

Art. 43 Elegibilità soci

Tutte le cariche sociali, per i compiti istituzionali, non sono retribuite e vengono conferite ed accettate sulla base di tale premessa con la sola eccezione prevista dagli artt. 29 e 30 dello Statuto.

Art.44

L'autonomia organizzativa e di gestione di cui all'art. 58 dello Statuto consiste nell'uso dei beni e custodia degli stessi, ma non della proprietà.

Art. 45 (rif. art. 75 Statuto) Patrimonio A.N.C.R.

Tutti gli atti di natura economica compresi i c/c bancari o postali devono essere posti in essere con doppia firma congiunta. Le Federazioni o le Sezioni rispettivamente su delibera della Giunta Provinciale e Consiglio direttivo sezionale autorizzeranno un fondo cassa per un massimo di € 1.000,00 necessario per le spese di ordinaria amministrazione.

Per quanto concerne la gestione dei conti correnti è fatto divieto assoluto di chiedere anticipi di somme che eccedono le disponibilità del conto corrente stesso.

Il soggetto delle obbligazioni nascenti da contratti in forma scritta (es. contratti di locazione, convenzioni con Enti pubblici, con Istituti di Credito, polizze assicurative) è sempre l'A.N.C.R., pertanto sia che si trovi nella condizione di pretendere l'esecuzione della prestazione (creditore), sia che si trovi nella condizione di dover eseguire la prestazione (debitore) è competenza esclusiva del Presidente Nazionale pro tempore su delibera o su delega della Giunta Esecutiva Nazionale dare l'autorizzazione ad agire.

La richiesta di autorizzazione da parte della Sezione deve essere inoltrata alla Presidenza nazionale e per conoscenza alla Federazione provinciale, mentre le richieste da parte delle Federazioni devono essere inoltrate alla Presidenza nazionale. Nel caso in cui vengano assunti oneri da parte di Presidenti di Sezione o di Federazione senza la preventiva autorizzazione su esposta questi non impegnano l'Associazione, ma personalmente coloro che li hanno deliberati e compiuti.

L'uso improprio da parte di chiunque del Codice Fiscale dell'A.N.C.R. comporta l'annullabilità dell'atto eventualmente posto in essere e la perseguibilità di chi ha posto in essere l'atto stesso.

Per quanto riguarda le Federazioni e le Sezioni, si ricorda che nel rispetto delle vigenti norme, tutte le transazioni finanziarie sono soggette alla tracciabilità dei flussi e pertanto devono transitare attraverso conti correnti bancari o postali qualora superino i limiti di legge.

Le Federazioni hanno l'obbligo di inviare alla Sede Centrale semestralmente copia dell'estratto conto dell'Istituto di credito dove sono aperti i conti correnti e l'indicazione dei nominativi che hanno i poteri di firma sui conti.

L'uso dei beni immobili da parte delle Federazioni o Sezioni sarà regolato da contratti di comodato d'uso.

Non sono ammessi libretti intestati a singole persone fisiche.

L'intestazione del libretto dovrà avere la seguente dicitura: "Sig.Presidente pro tempore della Federazione/Sezione A.N.C.R."

Non sono ammessi investimenti all'estero.

Art. 46 Locazioni

Previa delibera del Consiglio direttivo centrale, i proventi derivanti da locazioni di beni immobili, presenti nel territorio nazionale, o da altre attività economiche, possono essere lasciati in godimento alle Federazioni e Sezioni, che per essere autorizzate devono far pervenire un progetto al Consiglio direttivo centrale entro il mese di Novembre di ogni anno (con il prevedibile impiego delle risorse provenienti dall'utilizzo dei beni o attività), ed hanno, inoltre, l'obbligo di redigere una relazione annuale a consuntivo in merito, da inviare alla Presidenza nazionale.

Le Federazioni e/o Sezioni che non producono tale documentazione (progetti e relazioni annuali) saranno private degli introiti derivanti dal bene.

Le Federazioni e le Sezioni che hanno in godimento queste rendite sono tenute al pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'immobile a norma delle leggi vigenti.

Nel caso in cui le Federazioni o le Sezioni non provvedano al pagamento di cui al precedente comma, la Sede Centrale provvederà a trattenere l'ammontare delle somme dovute per il pagamento delle imposte e delle tasse.

Gli introiti provenienti dalle locazioni o da altre attività dovranno essere versati nelle casse della Sede Centrale che provvederà al ritorno degli incassi a seguito dei parametri decisi da specifica delibera della Giunta Esecutiva Nazionale.

Art. 47 Alienazioni e comodati d'uso a terzi

l'A.N.C.R., ha l'obbligo di rendicontare agli Enti Pubblici competenti tutti i suoi movimenti finanziari. I proventi derivanti da eventuali alienazioni di beni immobili presenti nel territorio nazionale, saranno pertanto introitati dalla Sede Centrale e destinati, con delibera del Consiglio direttivo centrale, in parte alla locale Federazione dove l'immobile era presente, e in parte sarà depositata nelle casse dalla Sede Centrale.

La Federazione interessata farà pervenire, prima dell'alienazione, al Consiglio direttivo centrale un un progetto che illustri l'impiego della somma che le sarà destinata e successivamente ne farà specifica rendicontazione del suo utilizzo alla Giunta Esecutiva Nazionale.

La Giunta Esecutiva Nazionale destinerà la parte degli introiti della Sede Centrale a sanare situazioni particolari di Federazioni con difficoltà economiche che necessitano di contributi straordinari compatibilmente con gli impegni dell'A.N.C.R.

I contratti di comodato d'uso di beni immobili dell'A.N.C.R. stipulati dal Presidente Nazionale, dal Presidente della Federazione e dal Presidente della Sezione con terzi saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio direttivo centrale. In caso di urgenza, a norma dell'art. 28 comma l) dello Statuto, la Giunta può deliberare salvo ratifica del Consiglio direttivo centrale.

Art. 48 Attestato di benemerenza

Viene rilasciato dalla Presidenza Nazionale di propria iniziativa o su proposta delle Federazioni Provinciali:

ai Soci quale particolare riconoscimento di notevoli benemerenze acquisite verso l'Associazione; a persone fisiche o ad Enti che se ne siano resi meritevoli contribuendo alle iniziative dell'Associazione, con appoggio morale o materiale di particolare importanza.

Ogni proposta di concessione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo della Federazione e trasmessa, con la relativa motivazione, alla Presidenza Nazionale per l'approvazione.

La consegna dell'attestato ha luogo, di norma, in occasione di ricorrenze importanti della storia patria o di Festività nazionali.

Art. 49

Diploma per i soci che abbiano raggiunto 90 anni di eta'

Viene rilasciato dalla Presidenza Nazionale di propria iniziativa o su proposta delle Federazioni Provinciali ai Soci che abbiano compiuto il 90° anno di età.

La consegna del diploma ha luogo, di norma, in occasione di ricorrenze importanti della storia patria o di Festività nazionali.

Art. 50

Rapporti con le Istituzioni

A seguito di richiesta espressa e reiterata fatta dalle Istituzioni centrali dello Stato i rapporti con le Istituzioni Centrali (Presidenza della Repubblica – Senato della Repubblica – Camera dei Deputati – Ministeri) vengono tenuti esclusivamente dalla Presidenza Nazionale. Eventuali istanze, quesiti delle Federazioni dovranno essere rappresentate alla Sede Centrale per l'opportuna valutazione e l'eventuale successivo inoltro

Art. 51 I Circoli ricreativi

Si ricorda che l'Associazione non può gestire direttamente attività economiche, e pertanto ove ancora presenti circoli ricreativi attivi, si deve procedere alla stipula di un contratto di locazione - se l'immobile è di proprietà A.N.C.R. - con il gestore dello stesso che ne sarà quindi il responsabile a tutti gli effetti di legge.

Nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà dell'A.N.C.R., e la Federazione provinciale e la Sezione dichiarino un interesse a che ne sia continuata l'attività, si deve procedere alla stipula di un contratto di affiliazione con l'associazione che decide di gestire il circolo sotto la responsabilità di quest'ultima.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 52

Tutte le norme del presente Regolamento entrano in vigore a far data dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio direttivo centrale ad esclusione delle norme che hanno regolato l'elezione degli Organi in carica (Consiglio direttivo, Collegio dei Sindaci, Giunta Esecutiva ecc....), per i quali l'attuazione del presente regolamento è rinviata ai prossimi rinnovi congressuali, al fine di garantire la continuità operativa dell'Associazione stessa.

Art. 53

Il presente Regolamento può essere modificato solo con delibera del Consiglio direttivo centrale.

Art 54

Il presente Regolamento annulla e sostituisce tutti i Regolamenti precedenti.

E' fatto obbligo a tutti i soci di prendere cognizione dello Statuto e del Regolamento.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme generali dello Statuto.

A

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE

All'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Sezione di
Il/La sottoscritto/a
<u>Nato/a</u> (Prov)il
E residente aVia
TelefonoCellindirizzo di
posta elettronica@
Campagne di Guerra
Avendo preso visione dello Statuto e del Regolamento che regola l'Associazione e condividendone
pienamente i contenuti, in particolare quelli riportati all'art. 2 ed all'art. 8 dello Statuto,
<u>CHIEDE</u>
Di essere iscritto/a all'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione
<u>di</u>
<u>Distinti saluti</u>
<u>Luogo</u> data
<u>FIRMA</u>
<u></u>
Informazioni particolari: Dichiara inoltre di essere SI NO iscritto all'Associazione decorati di
Medaglia d'Oro al valor Militare e/o valor civile
Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato al trattamento dei dati sensibili (informativa ex
art. 13 d.lgs. 196/2003.
Il/La sottoscritto/a
consenso esclusivamente al trattamento dei dati personali per l'attività della Associazione
<u></u>
<u>Luogo</u>
<u>Data</u>
Firma

VERBALE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI – ELEZIONI NAZIONALI

	el mese di si è riunita la a del Congresso composta:	Commissione Verifica Poteri,
Componenti		
Segretario		
diritto a partecipare al Co Dall'operazione di verifi	le liste presentate e la posizione dei ongresso con voto deliberativo. ca poteri risultano validi voti n	
Regione	Nome del Rapp.te Regionale	Voti spettanti
Il Presidente firma		
I Componenti firma		
Il Segretario firma		

VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE FEDERAZIONE PROVINCIALE DI

L'anno,addi de dall'Assemblea del Cong Presidente		ita la Commissione Elettorale, nominata
Componenti		
Segretario		
Congresso con voto delil Dall'operazione di verific	<u> </u>	
Sezione	Nome del Delegato	Voti spettanti
Il Presidente firma		
I Componenti firma		
Il Segretario firma		

SEZIONE DI

VERBALE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI

L'anno,addì del mese di si è riunita la Commissione Verifica Poteri, nominata dall'Assemblea del Congresso composta: Presidente
Componenti
Segretario
La quale ha esaminato la posizione dei singoli soci che hanno diritto a partecipare al Congresso con voto deliberativo. Dall'operazione di verifica risultano avere diritto al voto nsoci.
La Commissione di Verifica dei poteri alla fine dei suoi lavori, compilerà un verbale nel quale saranno indicati i nomi dei soci aventi diritto al voto ed il numero dei soci presenti o votanti per delega.
Il Presidente firma I Componenti firma Il Segretario firma

VERBALE DELLE ELEZIONI PER PRESIDENTE NAZIONALE, GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE, COLLEGIO SINDACALE E COLLEGIO DEI GARANTI

L'anno addì	del mese di	si è riunito il/i Seggio/i elettorale/i composti dal
Presidentee dagli scrutatori:		
dopo aver accertat		lettorali ricevute in consegna dal Presidente del Congresso e rbale Verifica Poteri, che sono valide n liste oto.
-	ede da Voti ede da Voti pato alla votazione	
	ta alle ore	, è stata chiusa alle ore ed alle ore è
Schede votate Schede nulle	n n	•
	7	TOTALE VOTI
Risultano dallo sci	cutinio:	
Lista n. 1 candidat	o Presidente	
Lista n. 2 candidat	o Presidente	Voti
Lista n. 3 candidat	o Presidente	
GLI SCRUTATOF	RI	PRESIDENTE DI SEGGIO Firma

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI

VERBALE DELLE ELEZIONI PER PRESIDENTE PROVINCIALE, CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE, GIUNTA ESECUTIVA PROVINCIALE, COLLEGIO SINDACALE E COLLEGIO DEI GARANTI

L'anno addì	del mese di	si è riunito il/i Seggio/i elettorale/i composti dal:
Presidentee dagli scrutatori:		
Dopo aver f	irmato le schede el o, sulla base del Ver lle operazioni di vo te: le da Voti le da Voti	lettorali ricevute in consegna dal Presidente del Congresso e rbale Commissione Elettorale, che sono valide n liste oto.
	a alle ore	, è stata chiusa alle ore è
Schede votate Schede nulle	n n	per voti
	1	TOTALE VOTI
Risultano dallo scru	utinio:	
Lista n. 1 candidate	Presidente	Voti
Lista n. 2 candidate	Presidente	Voti
Lista n. 3 candidate	Presidente	Voti
GLI SCRUTATOR Firma	I	PRESIDENTE DI SEGGIO Firma

SEZIONE DI

VERBALE DELLE ELEZIONI PER PRESIDENTE, CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE, COLLEGIO SINDACALE E COLLEGIO DEI GARANTI

L'anno addì	del mese di	si è riunito il/i Seggio/i elettorale/i composti dal:
Presidente e dagli scrutatori:		
dopo aver accerta	nto, sulla base del V inizio alle operazion	elettorali ricevute in consegna dal Segretario del Congresso e Verbale Verifica Poteri, che i soci aventi diritto al voto sono i di voto.
n Sche La votazione, aper iniziato lo scrutini	rta alle ore,	è stata chiusa alle oreè
Schede votate Schede nulle	n n	per votiper voti
		TOTALE VOTI
PRESIDENTE DELL		
VICE PRESIDENTE	<u>SEZIONE</u>	
	ISIGLIO DIRETTIVO S –recapito telefonico	
	LEGIO DEI SINDACI E	EFFETTIVI
	LEGIO DEI SINDACI S	<u>SUPPLENTI</u>
	LEGIO DEI GARANTI	
	LEGIO DEI GARANTI	
		······································

GLI SCRUTATORI Firma PRESIDENTE DI SEGGIO Firma

23

SEZIONE DI

VERBALE DELLE ELEZIONI PERIL PRESIDENTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE PER IL COLLEGIO SINDACALE

L'anno addì del mese di si è riun	ito il/i Seggio/i elettorale/i	composti dal:
Presidente e dagli scrutatori:		
Dopo aver firmato le schede elettorali ricevute in dopo aver accertato, sulla base del Verbale Verifica Poteri hanno dato inizio alle operazioni di voto.		
La votazione è avvenuta per <u>alzata di mano</u>		
	TOTALE VOTI	
PRESIDENTE DELLA SEZIONE		
VICE PRESIDENTE SEZIONE		
<u>MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE</u> <u>Nome – Cognome –recapito telefonico/mail/indirizzo</u>		
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI EFFETTIVI		
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUPPLENTI		
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI GARANTI EFFETTIVI		
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI GARANTI SUPPLENTI		
GLI SCRUTATORI Firma	PRESIDENTE DI SEGGIO Firma)

VERBALE PROCLAMAZIONE ELETTI

Il Presidente del Congresso, avuto dal Presidente del Seggio elettorale il verbale delle elezioni alle cariche sociali dell'Associazione per il quadriennio
legge all'assemblea i risultati delle votazioni e proclama eletti a:
PRESIDENTE NAZIONALE
<u></u>
VICE PRESIDENTE VICARIO
<u></u>
VICE PRESIDENTE NAZIONALE
<u></u>
MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE EFFETTIVI
<u></u>
MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE SUPPLENTI
MEMBRI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI EFFETTIVI
MEMBRI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI SUPPLENTI
<u></u>
MEMBRI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI GARANTI EFFETTIVI
<u></u>
MEMBRI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI GARANTI SUPPLENTI
<u></u>
Il Presidente del Congresso Firma

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI

VERBALE PROCLAMAZIONE ELETTI

Il Presidente del Congresso, avuto dal Presidente del Seggio elettorale il verbale delle elezioni alle cariche sociali dell'Associazione per il quadriennio
PRESIDENTE PROVINCIALE
VICE PRESIDENTE PROVINCIALE
<u>MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE</u> <u>Nome – Cognome – recapito telefonico/mail/indirizzo</u>
MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA EFFETTIVI E SUPPLENTI
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI EFFETTIVI E SUPPLENTI
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI GARANTI EFFETTIVI E SUPPLENTI

Il Presidente del Congresso Firma

SEZIONE	DI	
----------------	----	--

VERBALE PROCLAMAZIONE ELETTI

VERBITEE TROOLININE TO LEED TI
Il Presidente del Congresso, avuto dal Presidente del Seggio elettorale il verbale delle elezioni alle cariche sociali dell'Associazione per il quadriennio del giorno legge all'assemblea i risultati delle votazioni e proclama eletti a:
PRESIDENTE DELLA SEZIONE
VICE PRESIDENTE SEZIONE
<u>MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE</u> <u>Nome – Cognome – recapito telefonico/mail/indirizzo</u>
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI EFFETTIVI
<u></u>
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUPPLENTI
<u></u>
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI GARANTI EFFETTIVI
MEMBRI DEL COLLEGIO DEI GARANTI SUPPLENTI
<u></u>
Il Presidente del Congresso Firma

VERBALE DI CONSEGNA

Oggi	alle ore	presso la sede	-		
sita i	in alla via / piazza				
si sor	no incontrati il signor				
nella	qualità di		_		
e il si	ignor		_		
nella	qualità di		_		
per	procedere alla consegna di docu	umenti, beni e materiale vario di proprietà o att	inente la Federazione/Sezione di		
Sono	, altresì, presenti, in qualità di testim	noni delle consegne, i signori:			
		nato il residente in			
2)		nato il; etc.			
Il sig	nor	consegna al signor			
la seg	guente documentazione debitamente	firmata dai comparenti nell'ultima pagina scritta:			
a)	Bilancio alla data del	con il saldo pari a;			
b)	libro verbali;				
	Bandiera della Federazione o Sezion				
d) e)	registro protocollolibro di contabilità	; :			
f)	libro iscriti	;			
•	Libro contratti di comodato d'uso in	nmobili;			
h)	n libretti postali;				
	n: libretti bancari;				
j) Il sig	liquidità per euro	consegna, poi, il seguente materiale:			
11 515		consegna, poi, ii seguente materiale.			
(desc	crivere analiticamente tutto il materi	iale consegnato o risultante di proprietà della Federazio	ne/Sezione)		
			_		
п		· 1 · · 1 · ·			
_	o i soci che verso terzi.	consegna, infine, una relazione da cui	risultano sia i crediti che i debiti sia		
	esidente uscente dichiara che i paga o sono regolari	menti relativi alle utenze, alle tasse /imposte (es. luce, a	cqua, gas, telefono, tasse sui rifiuti,		
Letto	, confermato e sottoscritto alle ore _	del			
	Il Consegnante	Il Ricevente			
I Test	timoni				
1 108	umom				